

Direzione: AMBIENTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09336 **del** 15/07/2022

Proposta n. 27331 **del** 15/07/2022

Oggetto:

Voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale intestata a Lazio Ambiente Unipersonale S.p.A, rilasciata con Dec. Comm. n. 33 del 5 aprile 2007 (D.D. nn. A06260 del 01/08/2013, rinnovata con D.D. n. G04202 del 04/04/2017), in favore della società Minerva S.c.a.r.l. in qualità di affittuaria del ramo d'azienda "Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Loc. Colle Fagiolaro - Via Palianese, nel Comune di Colferro (RM)".

Oggetto: Voltura dell’Autorizzazione Integrata Ambientale intestata a Lazio Ambiente Unipersonale S.p.A, rilasciata con Dec. Comm. n. 33 del 5 aprile 2007 (D.D. nn. A06260 del 01/08/2013, rinnovata con D.D. n. G04202 del 04/04/2017), in favore della società Minerva S.c.a.r.l. in qualità di affittuaria del ramo d’azienda “Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Loc. Colle Fagiolara - Via Palianese, nel Comune di Colferro (RM)”.

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

VISTI:

- La Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l’articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione;
- la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1e s.m.i.;

VISTI:

- le Deliberazioni della Giunta regionale n. 145 del 19/03/2021 e n. 155 del 23/03/2021 con le quali le competenze in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, precedentemente incardinate nella Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti sono state trasferite alla Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree Protette, diretta dal Dott. Vito Consoli, a seguito di incarico conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 30 dicembre 2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all’articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie”;
- il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all’articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l’allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione “Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” con “Direzione Regionale Ambiente”;
- la novazione firmata dal Presidente della Regione Lazio in data 21/09/2021, n. di Reg. Cron. 25681 del 9 dicembre 2021, con la quale è stato nominato in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente il Dott. Vito Consoli.
- l’Atto di Organizzazione n. G10381 del 30 luglio 2021 con cui è stato conferito l’incarico di Posizione Organizzativa di I Fascia denominata “Impianti di discarica” decorrente dal 10 agosto 2021 alla Dott.ssa Grazia Maria Rita Celano, responsabile del procedimento di che trattasi.
- l’Atto d’Organizzazione n. G00077 del 10/01/2022 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area "Autorizzazione Integrata Ambientale" della Direzione regionale Ambiente all’ Ing. Ferdinando Maria Leone, con decorrenza dal 12/01/2022;

TENUTO CONTO del quadro normativo di riferimento in materia di Rifiuti, costituito da leggi, regolamenti e disposizioni specificati secondo il criterio della gerarchia delle fonti, ovvero:

Fonte comunitaria

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Direttiva 1999/31/CE• Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”• Direttiva 2014/1357/CE• Direttiva 2014/955/CE• Regolamento UE 2017/997• Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 09/4/2018 |
|---|

- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti.

Fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge n. 241/1990 e s.m.i.
Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni	D.Lgs n. 33/2013
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via, Vas e Ippc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
Attuazione della Direttiva 1999/31/CE- Discariche di rifiuti	D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i.
Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della Legge n. 88/2009	D.Lgs. n. 75/2010
Cessazione della qualifica di rifiuto	D.L. n. 101/2019 – Legge di conversione n.128/2019. Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali Art. 14-bis. Cessazione della qualifica di rifiuto
Delibera SNPA 67/2020	Cessazione della qualifica di rifiuto
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	D. Lgs. n.121/2020
Attuazione della Direttiva (UE) 2018/851 che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della Direttiva (UE) 2018/852 che modifica la Direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio	D. Lgs. n.116/2020
Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure	D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021
Approvazione delle Linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente del 18 maggio 2021, n.105	Decreto Direttoriale del MITE n.47/2021

Fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27/1998 e s.m.i.
Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi	L.R. n. 42/1998
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	D.G.R. n. 222 del 25/02/2005
D. Lgs. n.59/2005. Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la	D.G.R. n. 288 del 16/05/2006

presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	
Prime Linee Guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e della L.R. n.27/1998	D.G.R. n. 239 del 18/04/2008
Recepimento Decreti Commissariali nn.15 del 11/03/2005, 39 del 30/06/2005, 49 del 07/06/2007, 67 del 02/07/2007	D.G.R. n. 516 del 18/07/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. n.36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. n.4100/99	D.G.R. n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione Allegato Tecnico	D.G.R. n. 239 del 17/04/2009
Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei Rifiuti	D.G.R. n. 956 dell'11/12/2009
Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 14 del 18/01/2012
Approvazione delle Prime Linee Guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio	D.G.R. n. 34 del 26/01/2012
Proposta di Deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Proposta di Deliberazione Consiliare concernente: Piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio - Revoca dello scenario di controllo e del relativo schema di flusso	D.C.R.L. n.8 del 24/07/2013
Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio	D.C.R.L. n. 4 del 05/08/2020
Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i..	D.G.R. n. 13 del 19/01/2021
L.R. n. 6 del 26/05/2021 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti. Modifiche alle leggi regionali n. 45/1998, n. 27/1998 e n. 16/2011 e successive modifiche. Disposizioni finanziarie”	
D.G.R. n. 736 del 09/11/2021 Adozione regolamento regionale concernente: “Disciplina delle funzioni istruttorie	Competenze di Arpa Lazio (supporto istruttorio)

<p>attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti.”</p> <p>Reg.reg. 25 novembre 2021, n. 21 Disciplina delle funzioni istruttorie attribuite ad ARPA in materia di valutazione di impatto ambientale, autorizzazione ambientale integrata e autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti</p>	
--	--

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Colferro veniva formalmente autorizzato all’esercizio della discarica sita nel medesimo territorio comunale, in località Colle Fagiolaro (di seguito la “Discarica”) giusta Determinazione del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n.3899 del 30 luglio 1998;
- L’Intesa di Programma del 10 novembre 1998, prevedeva l’utilizzo comprensoriale della Discarica fino alla realizzazione del sistema integrato di impianti di smaltimento dell’Ambito Territoriale oltre ad un utilizzo per periodi di fermo tecnico degli altri impianti nei periodi di manutenzione;
- Con atto a rogito Notaio Giuseppe Valente di Palestrina del 15 maggio 2000 Rep. n.90.444/23.629, registrato a Palestrina il 18 maggio 2000, veniva costituita tra il Comune di Colferro ed il Consorzio GAIA, la Società AGEN.S.E.L. S.r.l. cui veniva affidata la gestione della Discarica;
- I rapporti tra il Comune di Colferro e AGENSEL relativi alla gestione della Discarica venivano regolati con Contratto di Servizio stipulato in data 13 giugno 2000, rep. n.7616;
- il Contratto di Servizio:
 - aveva ad oggetto la gestione della Discarica nonché la progettazione, realizzazione e gestione dei suoi successivi ampliamenti fino al termine di ogni attività biologica; aveva durata sino al termine dell’attività biologica dei rifiuti abbancati in Discarica, anche dopo la messa in sicurezza degli stessi, e comunque per un periodo massimo di dieci (10) anni; prevedeva altresì che alla scadenza dell’attività di ricezione dei rifiuti il Gestore si impegnava ad avviare le opere atte alla realizzazione del capping ed a garantire la gestione postuma della discarica;
- La Società AGEN.S.E.L. S.r.l. ha gestito la discarica per rifiuti non pericolosi sita in località loc. Colle Fagiolaro nel Comune di Colferro (RM) in forza dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto del Commissario Delegato per l’emergenza Ambientale n. 33 del 5/4/2007, poi aggiornata con successiva Determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. B1851 dell’8/05/2009, come modificata con Determinazione dirigenziale n. B0702 del 15/02/2010;
- La AGEN.S.E.L. S.r.l., ha presentato istanza, acquisita al protocollo reg. n. 173994 del 3/10/2011, per il rinnovo quinquennale della A.I.A., ai sensi dell’art. 29 – *octies* del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., alla quale oltre alla documentazione prevista era allegata l’attestazione del pagamento degli oneri istruttori effettuato ai sensi del D.M. 24/04/2008;
- Con Determinazione dirigenziale n. B02035 del 06/4/2012 la Regione Lazio ha concluso positivamente il procedimento avviato con nota prot. n. 186491 del 24/10/2011, autorizzando il rinnovo quinquennale dell’A.I.A. rilasciata alla AGEN.S.E.L. S.r.l.

- Con Deliberazione della Giunta regionale n.199 del 6 maggio 2011, viene adottata la “Proposta di legge regionale concernente: "Promozione della costituzione di una Società per Azioni a partecipazione regionale”;
- La suddetta proposta, approvata dal Consiglio regionale del Lazio, diventa la legge regionale n. 15 del 13 agosto 2011, che istituisce la società Lazio Ambiente S.p.A. Unipersonale, con sede legale in via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 in Roma avente come Socio Unico Regione Lazio, per la gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita in località loc. Colle Fagiolara nel Comune di Colferro (RM);
- L’art. 1 della citata norma, ai commi 1 e 2 recita *“la Regione interviene nelle situazioni di crisi gestionale del servizio pubblico, al fine di garantire la continuità, la trasparenza e la corretta funzionalità del servizio stesso, in modo da assicurare la prevenzione e la riduzione degli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell’uso delle risorse e migliorandone l’efficacia.2. Per i fini di cui al comma 1, la Regione, in conformità all’articolo 56 dello Statuto, nel rispetto dei principi e delle disposizioni dell’Unione europea in materia di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, promuove la costituzione di una società per azioni denominata Lazio Ambiente S.p.A., con sede in Roma. La società Lazio Ambiente S.p.A. è costituita in forma di società per azioni, ai sensi degli articoli 2325 e seguenti del codice civile”*.
- Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 18 novembre 2011, al fine di dare attuazione alla citata Legge regionale n. 15 del 13 agosto 2011, sono stati approvati gli Schemi di Atto Costitutivo e di Statuto della Lazio Ambiente S.p.A
- con Atto a rogito del Notaio Carlo Cavicchioni di Roma, Rep. n. 69967 e Racc. n. 17554 del 27 dicembre 2011, vengono adottati l’Atto Costitutivo e lo Statuto della Lazio Ambiente S.p.A.;
- Con la Determinazione del Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale n. B10130 del 29 dicembre 2011 viene approvata la *“Sottoscrizione per intero del capitale sociale. Impegno per la costituzione del capitale sociale e per futuri aumenti di capitale sociale. Capitolo C16525 del bilancio 2011”* in attuazione della *Legge Regionale n. 15/2011- Costituzione della Lazio Ambiente S.p.A. – unipersonale.*
- Con la Determinazione dirigenziale n. A06260 del 01/08/2013 si è proceduto alla volturazione dell’AIA dalla società AGEN.S.E.L. alla Lazio Ambiente S.p.A., per la gestione della discarica sita in località loc. Colle Fagiolara nel Comune di Colferro (RM);
- Con Determinazione dirigenziale n. G04202 del 04/04/ 2017 avente ad oggetto *“Lazio Ambiente S.p.a.- Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 33 del 5 aprile 2007 e s.m.i. presentata ai sensi dell’art. 29 – octies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per l’impianto di discarica dei rifiuti non pericolosi situato nel comune di Colferro (RM) in località Colle Fagiolara.”* è stata rinnovata l’Autorizzazione Integrata. fino al 05/04/2022;
- Con Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 15/05/2017 (di seguito il *“Protocollo d’Intesa”*) il Comune di Colferro e Lazio Ambiente convenivano che *“la gestione della Discarica di Colle Fagiolara dovrà cessare entro il 31 dicembre 2019 conseguendo la saturazione delle capacità autorizzate per poi realizzare il capping finale dell’invaso e avviare le attività trentennali della post-gestione”*;

CONSIDERATO CHE:

- Ai sensi dei commi 611 e 612, dell’articolo 1, della Legge 23 dicembre 2014, n.190, con il Decreto n. T00060 del 21 aprile 2015, il Presidente della Regione Lazio al fine di *“avviare un processo di*

razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015"; ha adottato il "Piano di razionalizzazione della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190" che, relativamente a Lazio Ambiente, ha previsto di "(...) individuare ed avviare un processo di aggregazione con altro operatore del settore e la successiva cessione delle quote ai comuni del territorio di riferimento";

- In attuazione del Piano di razionalizzazione sopra citato, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 31 marzo 2016, recante "Atto di indirizzo avente ad oggetto il riordino delle partecipazioni societarie operanti nel settore ambientale", la Regione Lazio ha proceduto, tra l'altro, a dare mandato alla Direzione regionale Centrale Acquisti per individuare un soggetto terzo ed indipendente, nel rispetto della normativa vigente, al quale affidare la funzione di *Advisor* per l'espletamento delle attività propedeutiche (perizia estimativa del valore azioni Lazio Ambiente, predisposizione bando di cessione della partecipazione) e di supporto (assistenza tecnico-giuridica) al processo di cessione di detta partecipazione regionale;
- La Giunta Regionale, alla luce delle risultanze dell'analisi condotta dall'*Advisor*, con la Deliberazione del 04/10/2016, n. 572, ha proceduto, tra l'altro, ad approvare "(...) l'operazione di cessione totale delle quote detenute dalla Regione Lazio in Lazio Ambiente S.p.A., in sostituzione del percorso inizialmente indicato dal Piano di razionalizzazione approvato con il Decreto del Presidente n. T00060 del 21 aprile 2015";
- In esecuzione delle Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 35/2017, 331/2017 e 603/2017, con Determinazione dirigenziale n. G02728 del 6 marzo 2018 così come integrata con le Determinazioni dirigenziali n. G05952 del 7 maggio 2018 e n. G07002 del 31 maggio 2018, è stato autorizzato l'espletamento della procedura di cessione ad evidenza pubblica delle quote detenute nella società Lazio Ambiente, la cui asta - in seguito - è stata dichiarata deserta con Determinazione dirigenziale n. G09316 del 23 luglio 2018;
- La legge regionale n. 13 del 28 dicembre 2018 (Legge di stabilità) all'articolo 21, commi 2 e 3, che ha disposto "2. *La Giunta regionale è autorizzata all'espletamento di una procedura di dismissione della totalità delle azioni di Lazio Ambiente S.p.A.* - 3. *Ai fini di cui al comma 2, la Giunta regionale, con propria deliberazione, definisce gli indirizzi per la predisposizione di un progetto di riconversione industriale da parte dell'organo amministrativo di Lazio Ambiente S.p.A., salvaguardando gli attuali livelli occupazionali*";
- Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 614 del 26 ottobre 2018, recante "Individuazione di soluzioni di riconversione della tipologia di impiantistica di Lazio Ambiente S.p.A.", è stato dato mandato a Lazio Ambiente S.p.A. di sviluppare, sulla base degli indirizzi contenuti in uno studio preliminare elaborato dalla Direzione regionale competente per materia, approvato con la medesima Deliberazione, un progetto di riconversione industriale per la conseguente adozione di ogni ulteriore adempimento, anche di tipo normativo, propedeutico all'esperimento della nuova procedura di dismissione delle quote azionarie;
- Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 49 del 31 gennaio 2019, recante "*Approvazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio Linee Strategiche*", sono state evidenziate le azioni cardine per perseguire detti obiettivi, tra cui il progetto di riconversione industriale dell'impianto di Colleferro. Il piano infatti afferma che "*il nuovo compound industriale diventa strategico nel passaggio dal vecchio sistema impiantistico ad un nuovo sistema che massimizzerà il recupero di rifiuti nell'ottica dell'economia circolare. La progettazione del nuovo piano industriale è stata affidata alla società regionale Lazio Ambiente Spa.*";
- Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 592 del 2 agosto 2019, il Socio Unico Regione Lazio ha adottato la proposta di "*Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio*", nonché il Rapporto Ambientale;

- Con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 4 del 5 agosto 2020 è stato adottato il “*Piano regionale di Gestione dei rifiuti della Regione Lazio*”;

VISTE:

- le Ordinanze del Presidente della Regione Lazio adottate ai sensi dell’art. 191 del d.lgs. n. 152/2006, rispettivamente:
 - N.Z00001 del 05/07/2019 e N. Z00003 del 27/11/2019, aventi per oggetto le misura per affrontare le situazioni di eccezionale e urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell’ambiente presso Roma Capitale;
 - N. Z00001 dell’08/01/2020 che sancisce la cessazione degli effetti della precedente citata ordinanza n. Z00003/2019, e dispone per la società Lazio Ambiente S.p.a. la proroga fino al 15 gennaio 2020 della ricezione dei rifiuti presso la discarica di Colle Fagiolaria sita nel medesimo Comune termine non ulteriormente prorogabile - in ragione dell’interruzione dell’operatività dello stesso impianto determinatasi nel mese di novembre 2019;
- La Deliberazione di Giunta Comunale di Colferro n. 5 del 15 gennaio 2020, con la quale si è dato atto che la cessazione del Contratto di servizi per la gestione della discarica. (di cui al Rogito. Rep. n. 8121 del 24 novembre 2009, sottoscritto tra Comune e Agen.s.e.l. Srl, poi Lazio Ambiente S.p.A., modificato e integrato con un Atto di “Addendum” Rep. n.7616 del 13.6.2000), precedentemente fissata al 31/12/2019, è stata prorogata dalla citata Ordinanza Presidenziale della Regione Lazio n. Z00001 dell’8 gennaio 2020, fino alla medesima data della Deliberazione di Giunta Comunale succitata, ovvero fino al 15 gennaio 2020;

ATTESO CHE:

- A far data dal 16 gennaio 2020 si è conseguentemente interrotto il conferimento dei rifiuti – in ragione dell’intervenuta scadenza del contratto con il Comune di Colferro avente oggetto la ricezione dei rifiuti destinati allo smaltimento, avvenuta in data 31 dicembre 2019 e prorogata, in virtù della suddetta Ordinanza del Presidente della Regione Lazio alla data del 15 gennaio 2020;
- Con la Deliberazione di Giunta regionale del 5 agosto 2021, n. 569 è stata approvata la “Sottoscrizione di un protocollo d’intesa per il trasferimento della gestione della discarica di Colle Fagiolaria e dismissione quote azionarie nella società Lazio Ambiente S.p.A. - Atto di indirizzo”;
- Con la Deliberazione di Giunta regionale del 26 ottobre 2021, n. 706, avente ad oggetto: “Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di Lazio Ambiente S.p.A. - Atto di indirizzo” è stata approvata e determinata la messa in liquidazione della società motivando : “*nelle more della procedura di alienazione delle partecipazioni, la Giunta regionale è, altresì, autorizzata a porre in essere gli atti necessari per la messa in liquidazione di Lazio Ambiente S.p.A.*” e, quindi “*di non procedere pertanto all’adozione dei provvedimenti di cui all’art. 2447 del Cod. Civ., tra i quali la ricapitalizzazione, la quale risulta incompatibile con gli orientamenti giuscontabili, tra cui quello dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Lazio con la Deliberazione n. 15/2021/VSG laddove, con riferimento alla partecipazione societaria della Regione Lazio nella società Lazio Ambiente, riporta: “Il recente piano di riconversione industriale (peraltro ancora in fase di predisposizione), evidenziato in sede di razionalizzazione ex art. 20 TUSP, afferma infatti che si tratta di una riconversione finalizzata alla alienazione della partecipazione regionale, il che è incompatibile con il soccorso finanziario”*, per cui, *conseguentemente:*
 - *la mancata adozione dei provvedimenti previsti dall’art. 2447, cod. civ. costituisce causa di scioglimento della società, nei termini di cui all’art. 2484, co.1, n.4), cod. civ.*

- *ai sensi dell'art. 2484, co. 3, cod. civ., gli effetti dello scioglimento si determinano, nell'ipotesi prevista dal n.4) della richiamata norma, alla data di iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese della dichiarazione con cui gli amministratori ne accertano la causa;*
 - *ai sensi dell'art. 2486, co. 1, cod. civ., fino alla consegna di cui all'art. 2487 bis, cod. civ., gli amministratori conservano il potere di gestire la Società, ai soli fini della conservazione della integrità e del valore del patrimonio sociale;*
 - ***di rimettere al Presidente della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 41, comma 8, dello Statuto regionale, la designazione dell'organo di liquidazione, unitamente alla determinazione del compenso, da quantificare nel rispetto della vigente normativa statale e regionale;***
 - *di autorizzare gli attuali amministratori a procedere con gli adempimenti conseguenti;*
 - *di stabilire che la liquidazione della società dovrà preservare, ai sensi della D.G.R. n. 569/2021, il compimento di quelle attività industriali, che oltre a porsi in continuità con quanto già programmato, sono da ritenersi necessarie per la salvaguardia economico-patrimoniale della stessa società, fra le quali la predisposizione del progetto definitivo e la richiesta di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), con riferimento al nuovo impianto destinato all'estrazione di risorse dai rifiuti in uscita dai TMB, dando inoltre atto che l'avvio del processo di cessione delle quote azionarie possedute dalla regione Lazio in Lazio Ambiente S.p.a., sarà condizionato all'esito del rilascio della citata autorizzazione;*
- Con il Decreto del Presidente della Regione Lazio 26 novembre 2021, n. T00215 avente ad oggetto: "Designazione organo monocratico di liquidazione della Società Lazio Ambiente S.p.A." è stato conferito al Dott. Marino Venditti l'incarico di Liquidatore in carica per il tempo strettamente necessario al compimento di tutte le incombenze e gli adempimenti stabiliti per legge inerenti al procedimento liquidatorio di Lazio Ambiente S.p.A., ed in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2022;
 - Al Liquidatore unico è assegnato il compito, tra altri, di svolgere il proprio mandato nel rispetto delle disposizioni di legge e nell'interesse esclusivo della società Lazio Ambiente S.p.A., esercitando le proprie funzioni attenendosi alle disposizioni dettate dal Codice civile in tema di organo amministrativo delle società di capitale (artt. 2380 e segg); nei limiti di compatibilità con le finalità e le caratteristiche del procedimento liquidatorio;
 - Con nota acquisita al protocollo regionale n. 0319407 del 31/03/2022 trasmessa dalla società Lazio Ambiente S.p.A. Unipersonale in liquidazione, concernente il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione dirigenziali n. G04202 del 04/04/2017, la stessa comunicava alla scrivente Autorità competente al rilascio/rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, che "l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015 relativo al "PROGETTO DI RICONFIGURAZIONE MORFOLOGICA DELLA DISCARICA, CAPPING FINALE E MIGLIORAMENTO IMPIANTISTICO" della discarica di Colle Fagiolaro, sita in Colferro alla Via Palianese, snc, presentato dalla scrivente in data 11 agosto 2021, è da intendersi a tutti gli effetti valida anche come richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Det. G04202 del 04/04/2017 in scadenza nei prossimi giorni. Pertanto, al fine della corretta gestione dei presidi minimi ambientali, si richiede la formalizzazione della efficacia autorizzativa, ai sensi dell'Articolo 29 octies Codice dell'ambiente (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152), comma 11, nelle more del rilascio della nuova autorizzazione del progetto di riordino;
 - Con nota prot. n. 0339194 del 05/04/2022 la Scrivente Autorità, rispondeva alla società Lazio Ambiente S.p.a. evidenziando che "come desumibile dalla documentazione A.I.A. consegnata all'Area VIA regionale competente con l'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di "Riconfigurazione morfologica della discarica, capping finale e miglioramento impiantistico nel comune di Colferro, Provincia di Roma, in località Fagiolaro", registro elenco progetti n. 131/2021, l'istanza oltre alla documentazione relativa alla modifica del capping, contiene le informazioni (schede AIA e relativi allegati) relative anche al riesame/rinnovo dell'A.I.A. n. G04202 del 04/04/2017. Tale istanza di PAUR (VIA+AIA) acquisita con prot. regionale n. 0705095 del 08/09/2021 (oltre 6 mesi prima della scadenza dell'A.I.A.) è stata

attivata con la comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, con nota prot. n. 157860 del 16/02/2022 ed il procedimento è in corso. Si conferma pertanto come indicato nella nota in oggetto che come indicato nell'art. 29-octies comma 11 del D.Lgs. 152/2006 ...fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso.”;

- con Deliberazione n. 81 del 9 maggio 2022, il Consiglio Comunale di Colferro ha individuato Minerva S.c.a.r.l. costituita nel 2018 ea partecipazione interamente pubblica con soci i Comuni di Colferro, Labico, Nemi, Genazzano, Carpineto Romano, Gavignano, Gorga, Segni e Capranica Prenestina quale nuovo gestore della Discarica di Colferro, località Colle Fagiolaro, delegandola ad affittare e successivamente acquisire il relativo ramo d'azienda già detenuto da Lazio Ambiente;
- Giusta atto notarile del Notaio Gianmarco Golia, Repertorio n. 15914, Raccolta n. 11210 del 01/06/2022, registrato presso la Dir. Prov. III di Roma, Uff. Terr. di Velletri l'08/06/2022 al n. 1498, serie 1T, la Società “Lazio Ambiente Spa- Unipersonale in liquidazione” (di seguito Lazio Ambiente) ha stipulato con la società “Minerva S.c.a.r.l.” (anche denominata Minerva Ambiente S.c.a.r.l. su sito web istituzionale) società consortile a responsabilità limitata, costituita dai comuni di Colferro, Labico, Genazzano, Carpineto Romano, Nemi, Gavignano, Gorga, Segni e Capranica Prenestina un contratto d'affitto del ramo d'azienda “Discarica”;
- l'art. 6.4 del menzionato atto prevede che Lazio Ambiente S.p.a. si impegni a prestare la propria attiva collaborazione, intervenendo opportunamente per quanto si renderà' necessario presso le competenti autorità, affinché Minerva S.c.a.r.l. possa regolarmente subentrare in tutte le autorizzazioni e/o titoli amministrativi, comunque denominati, necessari ai fini della corretta gestione del ramo d'azienda;
- Con nota acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 0552130 del 06/06/2022, la società, Minerva S.c.a.r.l, congiuntamente alla società Lazio Ambiente Spa Unipersonale in liquidazione, ha presentato istanza di voltura dell'A.I.A. già rinnovata con D.D. n. G04202 del 04/04/2017, ai sensi dell'art.29-nonies comma 4 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. per “*trasferimento tramite affitto di ramo d'azienda* “della Discarica sita in via Palianese, località Colle Fagiolaro, Comune di Colferro (RM)
- Con nota prot. n. 0615939 del 22 giugno 2022 la Scrivente Autorità provvedeva ad inviare alle richiedenti indicazioni sulle modalità di presentazione dell'istanza di voltura, da riformularsi esclusivamente a carico di Minerva S.c.a.r.l., corredata dai documenti previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- Con nota acquisita al prot. regionale n. 0660265 del 05/07/2022 la Minerva S.c.a.r.l. trasmetteva alla scrivente i seguenti documenti:
 1. Atto a rogito Notaio Gianmarco Golia Rep. n. 15914 e Racc. n.11210 del 01/06/2022 di cui sopra;
 2. Documento d'identità dell'Amministratore Unico Ing. Alessio Ciacci n. CA63825AJ
 3. Determinazione n. 7 del 13/06/2022 concernente l'affidamento di incarico di Direttore Tecnico della Discarica di Colle Fagiolaro in Comune di Colferro (RM) all'Ing. Achille Sangiovanni, nato a Napoli l'08/06/1967, residente a Cassino P.I.0305115150609;
 4. Requisiti di onorabilità dell'Ing. Alessio Ciacci nato a Lucca il 15/02/1980 residente a Capannori (Lucca) via dei Pezzini n. 37, C.F. CCLSS80B15E711R
 5. Visura camerale della società Minerva S.c.a.r.l. P.I. 14939431004 aggiornata al 22/04/2022 con sede legale in Colferro, Piazza Italia n.1, cap. 00034;
- Con nota prot. n. 0632885 del.28/06/2022, la Scrivente Autorità ha convocato un tavolo tecnico di approfondimento con Lazio Ambiente S.p.A. e con Minerva Ambiente S.c.a.r.l., tenutosi il giorno 06/07/2022 press i propri uffici, alla presenza di tutti i soggetti interessati e della dirigenza regionale. Nel corso degli interventi, sono state individuate le procedure da espletare per l'adozione dell'atto di voltura dell'A.I.A. da Lazio Ambiente e Minerva, relativamente alla titolarità del ramo d'azienda

Discarica da parte di quest'ultima, nonché è stato tracciato il successivo percorso tecnico-amministrativo finalizzato alla stipula della cessione definitiva del detto ramo;

- Nel corso della seduta, il Funzionario titolare della Posizione organizzativa di I fascia "Impianti di discarica, Dott.ssa Grazia Celano, in qualità di responsabile del procedimento, ha illustrato le problematiche connesse al rilascio delle garanzie finanziarie che la Minerva S.c.a.r.l ha obbligo di prestare ai sensi del D.Lgs.n.36/2003 e delle D.G.R. n. 239/2009 e n.456/2022, sia per la fase conclusiva della gestione operativa che, soprattutto per la gestione post-operativa della discarica, fermo restando il progetto di capping già presentato da Lazio Ambiente e attualmente in itinere in procedura PAUR, nel quale la Minerva S.c.a.r.l. subentrerà a seguito dell'efficacia dell'atto di voltura A.I.A.;
- In data 11 luglio u.s., con nota acquisita al prot. reg. n. 0677971, il Liquidatore Unico di Lazio Ambiente S.p.A. Dott. Marino Venditti ha trasmesso una Lettera d'Impegno con la quale, in forza dei poteri conferitigli con il DPRL 26 novembre 2021, n. T00215, si costituiva Garante finanziario della Minerva S.c.a.r.l. evidenziando quanto segue:
"Lazio Ambiente S.p.A. ha allocato nel Bilancio d'esercizio al 31/12/2021, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 giugno 2022, una posta di "Crediti v/ Regione Lazio per € 24.000.000" come da allegato alla presente con relativo prospetto finanziario. Relativamente alla previsione normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i., che dispone a carico della società beneficiaria dell'A.I.A. la prestazione di garanzie finanziarie a favore dell'Ente autorizzatore, rilasciate da parte di idonea Banca o Compagnia di Assicurazioni, il sottoscritto dichiara che la società Lazio Ambiente S.p.A. con la presente lettera d'impegno si costituisce Garante finanziario della predetta voltura a favore di Minerva Ambiente S.c.a.r.l. e nei confronti della Regione Lazio stanziando i già menzionati crediti a tutela dell'adempimento delle obbligazioni che la Minerva S.c.a.r.l. assumerà verso l'Ente. Tale stanziamento è finalizzato, tra l'altro, a garantire il prosieguo delle attività terminali di gestione operativa, propedeutiche alla cessione del ramo d'azienda oggi in affitto a seguito dell'approvazione del progetto di capping già presentato dal Lazio Ambiente quale PAUR; Il citato stanziamento, vieppiù, sarà ceduto all'atto della cessione del ramo, al fine di garantire la fase di gestione post-operativa. la tutela della salute pubblica, dell'ambiente e del mantenimento dei livelli occupazionali, ivi compresi afferenti all'indotto di riferimento, nel rispetto della valenza socioeconomica del sito produttivo e della comunità residente, nonché in conformità alla normativa vigente e nelle more della cessione definitiva del ramo d'azienda, comunque non oltre il 31/12/2022. La presente, a valere a tutti gli effetti tra le parti come lettera d'impegno, sarà formalizzata con "Addendum" al Contratto d'affitto di Ramo d'azienda di Minerva Ambiente S.c.a.r.l. di cui in narrativa, mediante stipula innanzi ad un Notaio";
- In data 13 luglio 2022, è stato sottoscritto dalle società Lazio Ambiente S.p.A. Unipersonale in liquidazione e Minerva Ambiente S.c.a.r.l un atto integrativo del contratto di affitto di ramo d'azienda Discarica Loc. Colle Fagiolaro Comune di Colferro (RM) a rogito Notaio Gianmarco Golia, Repertorio N. 16093 Raccolta N. 11345, registrato presso la Dir. Prov. III di Roma Uff. Terr. di Velletri il 14/07/2022 al n. 1928 serie 1T, acquisito al prot. reg. n.0698670 del 15 luglio 2022;
- Tale "addendum" contiene e ratifica la garanzia finanziaria già rilasciata dal Liquidatore Unico di Lazio Ambiente S.p.A. Dott. Marino Venditti nella succitata lettera d'impegno acquisita al prot. reg. n. 0677971 dell'11 luglio 2022, volta a costituire la copertura finanziaria alle attività di fine gestione operativa e gestione post operativa del ramo d'azienda Discarica di cui Minerva S.c.a.r.l. è titolare a seguito dello stipulato contratto d'affitto del 01/06/2022, conformemente al dettato normativo del D.Lgs. n. 36/2003 e s.m.i. e alle disposizioni delle D.G.R. nn. 239/2009 e 456/2022 di questa Amministrazione regionale, nei modi e nei termini in narrativa riportati:
- In data 14/07/2022, con nota acquisita al protocollo regionale n.0696213, l'Amministratore Unico della Minerva S.c.a.r.l. ha trasmesso la dichiarazione di subentro in tutti gli obblighi riportati nell'autorizzazione esistente e la copia del rogito di cui al punto precedente, come modificata dalla nota di pari oggetto e contenuto, acquisita al prot. reg. n.0701466 del 15/07/2022;

RITENUTO CHE, in conformità all'art. 29 *nonies* del D.Lgs. n. 152/2006, comma 4, nonché della D.G.R.n.239/2008, punto 5.4, sussistano i presupposti di fatto e di diritto necessari e sufficienti al fine di autorizzare la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale intestata alla società Lazio Ambiente Unipersonale S.p.A, rilasciata con Decreto Commissariale n. 33 del 5 aprile 2007 e ss.mm.ii. (D.D. n. A06260 del 01/08/2013, rinnovata con D.D. n. G04202 del 04/04/2017), in favore della società Minerva S.c.a.r.l. in qualità di affittuaria del ramo d'azienda "Discarica per rifiuti non pericolosi sita in località Colle Fagiolaro - Via Palianese, nel Comune di Colleferro (RM)";

DETERMINA

Per le risultanze istruttorie e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di prendere atto che la Minerva S.c.a.r.l, società a partecipazione interamente pubblica con soci i Comuni di Colleferro, Carpineto Romano, Genazzano, Labico, Nemi, Gorga, Gavignano, Capranica Prenestina e Segni con sede legale in Colleferro, Piazza Italia 1, capitale sociale euro 79.168,84 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 14939431004, R.E.A. n. RM 1556685, è **subentrata** nella gestione del ramo d'azienda "Discarica" di Colle Fagiolaro, via Palianese – Comune di Colleferro (RM) a far data dal contratto d'affitto stipulato in data 01/06/2022 con la Società Lazio Ambiente S.p.a. Unipersonale con Socio Unico Regione Lazio in liquidazione, sede legale in Roma (RM), Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, capitale sociale euro 2.954.915,00 interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 11697651005, R.E.A. n. RM - 1322440, a seguito della sottoscrizione di un contratto d'affitto di ramo d'azienda, con atto a rogito Notaio Gianmarco Golia Rep. n. 15914 e Racc. n.11210 del 01/06/2022, registrato presso la Dir. Prov. III di Roma, Uff. Terr. di Velletri l'08/06/2022 al n. 1498, serie IT, agli atti di questo ufficio;

di prendere atto che, a far data dal verbale di immissione in possesso della Discarica di Minerva S.c.a.r.l. di cui all'Art. 5.3 del suddetto atto quest'ultima sarà tenuta al rispetto di tutti gli adempimenti e le prescrizioni previste dalla vigente autorizzazione integrata ambientale e/o da tutti gli altri titoli autorizzativi, abilitativi, ivi inclusi pareri e/o altri atti amministrativi comunque denominati, relativi alla gestione della Discarica, ivi incluse le attività inerenti la chiusura della Discarica e la fase di post-gestione;

di prendere atto che il suddetto Contratto di affitto avrà durata di dodici (12) mesi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di riconsegna di cui all'art.5.3 del rogito, ulteriormente prorogabili come stabilito nel Protocollo d'Intesa approvato con Deliberazione di Giunta regionale del 5 agosto 2021, n. 569;

di autorizzare la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale intestata a Lazio Ambiente Spa. Unipersonale in Liquidazione, di cui alla D.D n. A06260 del 01/08/2013, rinnovata con Determinazione dirigenziale n. G04202 del 04/04/2017 in capo alla Minerva S.c.a.r.l.;

di stabilire che la Minerva S.c.a.r.l., subentra nella titolarità della gestione della Discarica di Colle Fagiolaro in Comune di Colleferro (RM), ed è obbligata al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella vigente Autorizzazione Integrata Ambientale e come stabilito dal contratto d'affitto di ramo d'azienda sottoscritto dalle Parti, che si intende ratificato dalla Scrivente Autorità, in quanto conformemente al dettato normativo del testo Unico Ambiente, D.Lgs. n. 152/2006 e agli atti di indirizzo di cui in narrativa;

di disporre che la presente voltura ha durata di mesi dodici (12) decorrenti dal verbale di immissione in possesso della Minerva S.c.a.r.l. del 01/06/2022, eventualmente prorogabili nelle more della formalizzazione del processo di compravendita (cessione) definitiva da effettuarsi entro e non oltre sessanta (60) giorni dall'approvazione del progetto di capping come sopra citato;

di dare atto che, a seguito della cessione definitiva della gestione della Discarica di Colle Fagiolaro di che trattasi alla Minerva S.c.a.r.l., a seguito dell'approvazione del progetto di capping, la scrivente Autorità procederà alla conferma della voltura definitiva in capo alla medesima con successivo e separato atto all'approvazione del progetto "*di riconfigurazione morfologica della discarica, capping finale e*

miglioramento impiantistico della discarica di Colle Fagiolarà” fermo restando che “Le Parti si impegnano ad addivenire alla compravendita definitiva del Ramo d’Azienda entro e non oltre sessanta (60) giorni dall’approvazione del progetto come indicato, previa definizione degli accordi economici previsti Protocollo d’Intesa approvato con D.G.R. n. 569 del 05/08/2021;

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Lo stesso sarà notificato alla società Lazio Ambiente Spa, alla società Minerva Scarl, all’Arpa Lazio sezione di Roma, e all’Azienda sanitaria locale di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n.104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.L. Ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, è altresì pubblicato e sul sito web istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione Amministrazione Trasparente nonché nel canale tematico della Direzione regionale Ambiente.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 82/2005)